

Cari Amici,

L'Associazione Alzheimer Brescia Antonia Biosa ODV, associata alla Federazione Alzheimer Italia, dopo la partecipazione all'Alzheimer Fest è lieta di invitarVi a partecipare numerosi al prossimo incontro

Alzheimer Café® 2025

Bère Miesen's Original Concept

SABATO 22 NOVEMBRE 2025 dalle ore 15,00 alle 17,30

presso

il Centro Diurno "Achille Papa", via del Santellone 2, Brescia

con la seguente **agenda**:

- 15,00 - 15,30** Benvenuto: Accoglienza e socializzazione con ascolto musicale dal vivo
- 15,30 - 16,00** Parte informativa: Un esperto tiene una presentazione sull'argomento in programma, in una riunione informale
- 16,00 - 16,30** Pausa: Opportunità di scambiarsi esperienze o di richieste in privato, consumazione di bevande e ascolto musica dal vivo
- 16,30 - 17,00** Discussione: Domande in pubblico all'esperto e discussione inerente il tema dell'incontro; dibattito e commenti
- 17,00 - 17,30** Commiato: Socializzazione e ascolto musicale dal vivo.

Verrà affrontato il tema:

LA COMUNICAZIONE NON VERBALE,

PREZIOSA RISORSA PER ENTRARE IN RELAZIONE COI NOSTRI CARI

L'Alzheimer Café® organizzato dall'Associazione Alzheimer Brescia Antonia Biosa ODV avrà come gradito **Ospite Relatore** la **Dott.ssa Cristina Bonomini**, **Psicologa Psicoterapeuta dell'IRCCS Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia**.

La musica dal vivo sarà affidata al **Maestro Paolo Martinelli**, Pianista e Docente di Armonia al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano.

Nel corso della Malattia di Alzheimer la persona tende a perdere sempre più il significato e l'utilizzo delle parole, così che la possibilità di scambi comunicativi efficaci pare diventare nel tempo meno possibile.

In realtà abbiamo a disposizione moltissimi **altri canali comunicativi** di cui spesso ci dimentichiamo in quanto abitualmente ci affidiamo quasi esclusivamente al registro verbale.

Ma se riflettiamo, all'inizio della nostra vita le prime interazioni sono avvenute senza l'utilizzo delle parole, ma non per questo sono state meno efficaci: chi si è preso cura di noi ha saputo leggere e utilizzare un registro **non verbale** costituito da espressioni facciali, dalla gestualità del corpo, dalla postura, dal contatto visivo, dal tono della voce, dall'uso del tatto, dello spazio e degli oggetti.

Questi aspetti della comunicazione possono rafforzare, contraddire o sostituire il linguaggio verbale, comunicando **emozioni**, intenzioni e stati d'animo in modo efficace e a volte più profondo delle parole stesse. Persino il silenzio è una forma di comunicazione.

Riprendere **consapevolezza** di tutti i canali comunicativi che abbiamo a disposizione ci permette di mantenere a lungo la possibilità **entrare in relazione** con le persone che sviluppano demenza di cui ci prendiamo cura, oltre alla possibilità di dare maggiore coerenza e padronanza a ogni forma di dialogo con le persone a noi care, con o senza decadimento cognitivo.